

Popolo di Roma  
31. 1. 29

## Vasa Prihoda all' Augusteo

La riapparizione di Vasa Prihoda all' Augusteo, dopo la sua lunga assenza, è stata salutata dal foltissimo uditorio con molta compiacenza e con viva simpatia poichè il rinomato violinista ha trovato anche questa volta numerosi i suoi ammiratori. Egli ieri sera ha suonato, con la sua riconosciuta abilità tecnica, la *Fantasia Scozzese* di Bruch per violino e orchestra e con la collaborazione pianistica di Charles Cernè vari pezzi di genere brillante e piacevolmente melodico, che gli hanno consentito di rivelarsi ancora un interprete appropriato ed efficace.

L'orchestra, diretta con abilità e con buon equilibrio da Mario Rossi, ha svolto il resto del programma che si apriva con l'*ouverture* dell'*Egmont* di Beethoven e conteneva inoltre una delicata e saporosa *Serenata* per archi di Wolf Ferrari; la squisita *Pavana* di Ravel e i *Fuochi d'artificio* di Strawinski. Anche il giovane direttore è stato perciò meritamente festeggiato.